



Regione Puglia

·a·r·t·i·

Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione

# PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2015-2017

ARTI

## INDICE

Premessa .....	3
1. Il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità dell'ARTI .....	3
2. Il Responsabile della Trasparenza e il processo di adozione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità .....	4
3. Il processo di monitoraggio .....	5
4. I collegamenti con il Ciclo della performance e con il Piano triennale di prevenzione della corruzione .....	6
5. Le iniziative per la trasparenza e le iniziative per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità .....	6

## Premessa

Con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 (di seguito anche Programma) l'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI) prosegue e rafforza il suo percorso verso la trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità (commi 2 e 8, lettera a. dell'articolo 11 del D.Lgs 150/09 e il comma 1 dell'art. 10 del d.lgs 33/2013).

Il presente Programma, in linea con le esperienze pregresse, intende rendere noto a tutti i suoi stakeholder quali sono e come l'ARTI intenda realizzare i propri obiettivi di trasparenza nel triennio 2015-2017. Esso recepisce le disposizioni del d.lgs. n. 33/2013, la delibera ANAC n. 74/2013 "Regolamento sugli obblighi di pubblicità e di trasparenza in attuazione dell'art. 11 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33", nonché le azioni per prevenire la corruzione, in coerenza con il principio di accessibilità totale come disciplinato dalla legge 190/2012. Il presente Programma, infatti, è stato redatto in stretta legame con il Piano triennale di prevenzione della corruzione, di cui ne costituisce parte integrante.

### 1. Il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità dell'ARTI

L'ARTI, attraverso il presente programma e la sua concreta attuazione, l'attività di monitoraggio e il relativo aggiornamento intende promuovere la trasparenza quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo. La trasparenza concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche<sup>1</sup>. La trasparenza dell'azione amministrativa è garantita attraverso la pubblicazione nei siti istituzionali di documenti, informazioni, dati su organizzazione e attività delle pubbliche amministrazioni. Alla pubblicazione corrisponde il diritto alla conoscibilità<sup>2</sup>, il diritto, riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare

---

<sup>1</sup> Art. 1 del decreto legislativo 33/2013

<sup>2</sup> Art. 3 del decreto legislativo 33/2013

documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente. Per assicurare la piena realizzazione del diritto alla conoscibilità, il legislatore ha codificato “l’accesso civico” (art. 5): il diritto, riconosciuto a chiunque, di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati. La richiesta d’accesso civico, inoltrata al Responsabile della Trasparenza, può essere avanzata da chiunque senza limitazioni, gratuitamente e non deve essere motivata. Entro 30 gg l’amministrazione deve inserire nel sito il documento e trasmetterlo al richiedente o, in alternativa, comunicargli l’avvenuta pubblicazione e fornirgli il link alla pagina web. In caso di ritardo o omessa risposta, il richiedente potrà rivolgersi al titolare del potere sostitutivo (ex art. 2 co. 9-bis legge 241/1990). Se il documento, l’informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l’amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

## **2. Il Responsabile della Trasparenza e il processo di adozione del Programma triennale per la Trasparenza e l’Integrità**

Il Responsabile della trasparenza di norma coincide con il Responsabile per la prevenzione della corruzione. In ARTI per entrambi i ruoli è stato nominato l’avv. Francesco Addante, unico dirigente dell’Agenzia.

Il Responsabile della trasparenza svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate (art. 43 d.lgs 33/2013). Il Programma è presentato annualmente dal Responsabile della trasparenza e approvato dalla Giunta Esecutiva dell’ARTI. A partire dallo scorso anno, ARTI ha deciso di redigere e adottare il Programma triennale per la Trasparenza e l’Integrità contestualmente al Piano triennale di prevenzione della corruzione, considerata la stretta relazioni tra i due documenti. Il presente Programma, infatti, è ulteriormente rafforzato dal Piano triennale di prevenzione della corruzione. La trasparenza, infatti, costituisce uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa. Il processo di valutazione del rischio e la previsione di specifiche misure da applicare (Allegato 1 del Piano di prevenzione della

corruzione 2015-2017 dell'ARTI) contribuiscono a rafforzare un sistema di verifica sull'andamento e sugli obiettivi pianificati, nonché a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

### 3. Il processo di monitoraggio

Al fine di perseguire gli obiettivi di trasparenza e accessibilità prefissati, l'ARTI ha avviato e consolidato un sistema interno di monitoraggio periodico, coordinato dal Responsabile della Trasparenza.

Tale processo finalizzato all'aggiornamento dei dati pubblicati, tiene conto anche delle rilevazioni annuali (effettuate al 31-12) e delle indicazioni dall'Organismo Indipendente di Valutazione sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione (delibera ANAC n. 148/2014).

In particolare l'ARTI ha individuato le seguenti frequenze di aggiornamento:

- ➔ *annuale*, per i dati che, non sono oggetto di modifiche frequenti e/o la cui durata è tipicamente annuale;
- ➔ *semestrale*, per i dati che sono suscettibili di modifiche frequenti ma per i quali la norma non richiede espressamente modalità di aggiornamento;
- ➔ *tempestivo*, per i dati che è indispensabile pubblicare nell'immediatezza della loro adozione.

Occorre altresì sottolineare che il processo di monitoraggio e aggiornamento continuo messo in moto dall'Agenzia si pongono l'obiettivo di rispondere non solo formalmente ma anche e soprattutto sostanzialmente ai principi della trasparenza, dell'integrità e dell'accessibilità, prestando sempre più attenzione ad una concezione strumentale di trasparenza in quanto realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino. La trasparenza non è da considerare come fine, ma come strumento per avere una amministrazione che opera in maniera eticamente corretta e che persegue obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione.

#### **4. I collegamenti con il Ciclo della performance e con il Piano triennale di prevenzione della corruzione**

Il profilo “dinamico” della trasparenza è direttamente correlato alla performance. Pertanto, la pubblicizzazione e l’accesso facilitato ai dati inerenti l’organizzazione e l’erogazione delle prestazioni sono strettamente correlati con l’obiettivo ultimo del miglioramento continuo delle performance e della creazione di valore pubblico.

Il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità si pone in relazione al Ciclo di gestione della performance. In tal senso, la pubblicazione di tutti i documenti attinenti il Ciclo consente un’ampia conoscenza dei documenti di performance nonché un monitoraggio costante da parte di tutti gli stakeholder interni e esterni delle iniziative intraprese e dei relativi aggiornamenti. In tale quadro, l’utilizzo della rete internet e del sito istituzionale consente agli stakeholder una consapevole capacità d’interpretazione dell’azione pubblica, favorendo la partecipazione e il coinvolgimento sociale.

L’implementazione del sito internet e l’aggiornamento e la pubblicazione di tutti i documenti riguardanti il ciclo della performance, della trasparenza e dell’anticorruzione consente agli stakeholder esterni una maggiore e consapevole capacità d’interpretazione dell’azione dell’ARTI, favorendo il maggior livello di accountability dell’Agenzia. L’interazione con gli stakeholder esterni è inoltre assicurata attraverso l’invio di newsletters e la divulgazione di numerosi studi, ricerche, materiale di approfondimento, dati vari, ecc. disponibili sul sito istituzionale [www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it).

#### **5. Le iniziative per la trasparenza e le iniziative per la legalità e la promozione della cultura dell’integrità**

Al fine di raggiungere un livello adeguato di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dall’ANAC, e di promuovere la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità, l’ARTI durante quest’anno si è impegnata nel rendere il più possibile accessibile la documentazione riguardante l’attività dell’Agenzia. Nel corso di tutto il 2014 l’ARTI ha proseguito il lavoro per il rafforzamento della trasparenza e l’integrità già intrapreso nel corso del 2013, adeguando/aggiornando la struttura del sito web a quanto indicato dal d.lgs. 33/2013, dalle relative delibere ANAC (n. 50/2013, n. 59/2013, n.

65/2013, n. 66/2013 e n. 71/2013), nonché dal proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Infatti, in virtù delle specificità organizzative che contraddistinguono ciascuna amministrazione pubblica, e in quanto tale anche l'ARTI, sono disponibili sul sito internet dati ulteriori in aggiunta a quelli la cui pubblicazione è obbligatoria per legge.

Inoltre, di seguito si riportano le ulteriori azioni che l'ARTI intende perseguire nel triennio 2015-2017:

- ➔ implementazione della sezione "Accesso Civico" attraverso la predisposizione di un apposito modulo che possa facilitare le eventuali richieste di accesso civico da parte degli stakeholder;
- ➔ avvio di iniziative finalizzate all'ascolto degli stakeholder esterni attraverso la predisposizione del form on line di customer satisfaction e l'incremento nell'utilizzo di questionari su specifici progetti e/o iniziative;
- ➔ informatizzare i flussi di comunicazione interna ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza e del relativo controllo. Tale processo, di medio lungo termine, consentirebbe di ridurre gli oneri delle operazioni di caricamento e di pubblicazione di tutti i dati e dei relativi documenti, agevolando anche le attività di monitoraggio periodico del Responsabile della Trasparenza
- ➔ verifica e aggiornamento dei dati, delle informazioni e dei documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- ➔ verifica dello schema dei dati da pubblicare e eventuale modalità di trasmissione delle informazioni.

Inoltre, il percorso verso la trasparenza e l'accessibilità totale seguito da ARTI vuole superare la mera logica di compliance. L'ARTI, infatti, coerentemente con la propria mission istituzionale intende diventare un sistema aperto, accessibile ai diversi stakeholder e ai molteplici target di riferimento delle proprie attività, in grado di collegarsi a una pluralità di interlocutori, potendo fornire loro risposte a esigenze e a offerte. È quindi fondamentale usare strumenti comunicativi comprensibili e conoscibili da parte degli stakeholder. In tale ottica, il portale ARTI è il principale mezzo di comunicazione nonché il più accessibile ed il

meno oneroso, attraverso il quale l'Agenzia garantisce un'informazione trasparente, continua ed esauriente sulla proprie attività e sulle iniziative realizzate.